



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**MNIC80800E**

**I.C. CASTIGLIONE STIVIERE 1**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il nostro Istituto accoglie alunni di due paesi confinanti, Medole e Castiglione delle Stiviere, caratterizzati da realtà differenti; in generale si evidenzia l'appartenenza delle famiglie ad un livello socioeconomico medio basso. In alcuni plessi ubicati nei quartieri residenziali più qualificati il livello socioeconomico risulta nettamente più elevato. Economicamente la nostra realtà produttiva è diversificata e, nonostante abbia retto sufficientemente alla crisi degli ultimi dieci anni, attualmente è in sofferenza, pur continuando ad attrarre l'immigrazione straniera, anche solo di passaggio. Quasi un quinto della popolazione residente a Castiglione è di origine straniera ed extracomunitaria, tale presenza si registra da un decennio e maggiormente nelle nostre scuole. Alcuni plessi sono a maggioranza di alunni stranieri e la percentuale complessiva di presenze è costantemente intorno al 30%. Il dato che siamo in area a forte processo immigratorio ha rappresentato nel primo periodo un grave scoppio, successivamente un'opportunità. Il personale è attrezzato per affrontare le costanti emergenze e continua a formarsi, a ricercare strategie didattiche ed educative per rispondere ai bisogni formativi. L'indice ESCS delle famiglie risulta medio e potrebbe garantire un adeguato supporto culturale al percorso scolastico.</p>	<p>Gli studenti con cittadinanza non italiana rappresentano costantemente il 30% della popolazione scolastica, con elevata disparità di presenza da plesso a plesso: si passa ad esempio da circa il 73% di una scuola dell'infanzia al 13% di una scuola secondaria. Le famiglie straniere vivono in una situazione economica non agiata e questo si riflette poi sull'andamento scolastico degli alunni. Molte famiglie, pur essendo in situazione economica media, non garantiscono un supporto culturale adeguato al percorso scolastico dei propri figli.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Il nostro territorio ha conosciuto due forti processi migratori: anni '60 dal sud Italia e anni '90 e seguenti da tutto il mondo, con prevalenza da Africa e Asia, per i numerosi insediamenti industriali, di medie piccole imprese ed anche di servizi. Alcune imprese storiche, nonostante la delocalizzazione di alcuni settori della produzione, continuano a garantire opportunità di lavoro nei settori alimentare, tessile, meccanico e dei servizi. La posizione geografica di Castiglione favorisce gli scambi commerciali e sul territorio sono presenti associazioni e cooperative che hanno affrontato ed affrontano le problematiche relative alla migrazione. Gli EELL sono presenti nell'affiancare la Scuola con finanziamenti e progetti ed anche l'ASL svolge un ruolo importante. Una risorsa è rappresentata anche dalle società sportive che si adoperano per offrire spazi sani ai ragazzi e che aiutano la scuola nella diffusione dell'attività motoria. Le associazioni di tutela ambientale offrono un'opportunità formativa importante.</p>	<p>Non sempre il trasferimento e l'assegnazione delle risorse alla scuola avviene in modo automatico e nei tempi previsti. La mobilità aumentata delle famiglie, in questi ultimi anni, continua a rappresentare un vincolo notevole. (160 movimenti complessivi) Le classi sono soggette nell'arco di un anno a continui cambiamenti e quindi a disagi per tutti. L'aggregazione dei Comuni per l'erogazione di servizi è in fase sperimentale e va consolidata.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale MANTOVA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	08	7,0	4,9	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %



	MNIC80800E	MANTOVA	LOMBARDIA	
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	62,5	48,1	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	96,3	95,3	92,7

### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	78,5	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	95,9	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	6,6	7,3	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola MNIC80800E
Con collegamento a Internet	08
Chimica	0
Disegno	02
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	03
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	01
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola MNIC80800E
Classica	0
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola MNIC80800E
Concerti	0
Magna	02
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	01
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola MNIC80800E
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	05
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola MNIC80800E
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,6
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,7
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola MNIC80800E
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	04

Opportunità	Vincoli
<p>Gli edifici dell'Istituto sono rispondenti alle norme di sicurezza, ben illuminati, consentono l'accesso agli alunni disabili, in quasi tutti gli spazi dei plessi. Tutte le classi sono dotati di LIM e PC. La manutenzione ordinaria e straordinaria è sufficientemente tempestiva. Sufficiente anche l'accessibilità per i disabili. La dotazione tecnologica è buona e rispondente alle nuove esigenze sia didattiche, sia organizzative grazie all'impegno congiunto del Comune, dei Genitori e di sponsor.</p>	<p>L'Istituto ha 8 sedi dislocate in due comuni differenti, con differenti tipologie di costruzione, metodi costruttivi, criteri distributivi: qualcuno dei primi del '900 e altri prefabbricati. Diversa è anche l'ubicazione. La sede dell'Istituto e scuola secondaria, poichè è ubicata al centro del paese, presenta difficoltà di parcheggio, di traffico, di rumore e gli spazi esterni non sufficientemente comodi. La mancanza di spazi limita le attività laboratoriali, l'accoglienza dei nuovi iscritti e di un'aula magna per attività formative, assemblee e CDU. Con la dotazione tecnologica che presenta l'Istituto: registro elettronico, lim in ogni aula, segreteria informatizzata, è stata necessaria la banda larga. Nelle scuole del comune, accorpato per l'adeguamento delle innovazioni tecnologiche, sono stati necessari tempi più lunghi.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
MANTOVA	48	96,0	1	2,0	1	2,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.042	90,0	22	2,0	94	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,1	1,3
Da più di 1 a 3 anni		3,4	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		48,3	62,5	24,5
Più di 5 anni	X	48,3	35,9	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		24,1	20,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		34,5	21,0	22,5
Da più di 3 a 5 anni		27,6	40,6	22,4
Più di 5 anni	X	13,8	18,5	32,6

## 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	37,9	50,8	65,4
Reggente		0,0	1,3	5,8
A.A. facente funzione		62,1	48,0	28,8

### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		19,4	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni		12,9	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		3,2	6,8	5,7
Più di 5 anni	X	64,5	65,3	75,3

### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		16,1	17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni		19,4	20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni		16,1	10,5	10,0
Più di 5 anni	X	48,4	52,3	52,8

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:MNIC80800E - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
MNIC80800E	136	57,1	102	42,9	100,0
- Benchmark*					
MANTOVA	4.275	60,0	2.849	40,0	100,0
LOMBARDIA	99.906	64,9	54.016	35,1	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

#### 1.4.c.2 Et  dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:MNIC80800E - Docenti a tempo indeterminato per fasce di et� Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
MNIC80800E	8	6,7	36	30,0	43	35,8	33	27,5	100,0
- Benchmark*									
MANTOVA	133	3,3	894	22,5	1.380	34,7	1.568	39,4	100,0
LOMBARDIA	3.049	3,3	19.751	21,2	33.718	36,3	36.457	39,2	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola MNIC80800E		Riferimento Provinciale MANTOVA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	06	8,3	8,3	7,7	8,4
Da pi� di 1 a 3 anni	09	12,5	14,0	14,0	13,6
Da pi� di 3 a 5 anni	10	13,9	10,0	10,5	10,1
Pi� di 5 anni	47	65,3	67,7	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MNIC80800E		Riferimento Provinciale MANTOVA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,6	7,4	10,0
Da pi� di 1 a 3 anni	03	18,8	11,8	15,5	16,7
Da pi� di 3 a 5 anni	09	56,2	9,2	11,6	11,7
Pi� di 5 anni	04	25,0	70,5	65,6	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternit�	Altro
MNIC80800E	4	10	4
- Benchmark*			
LOMBARDIA	6	5	5
ITALIA	7	4	5

## 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MNIC80800E		Riferimento Provinciale MANTOVA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	10,0	11,1	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	03	30,0	14,2	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	01	10,0	8,0	7,5	8,3
Più di 5 anni	05	50,0	66,7	64,5	63,4

### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MNIC80800E		Riferimento Provinciale MANTOVA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	05	21,7	7,6	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	03	13,0	8,9	10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,2	7,3	7,4
Più di 5 anni	15	65,2	77,2	72,3	72,7

### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola MNIC80800E		Riferimento Provinciale MANTOVA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		12,5	11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		37,5	14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,6	7,7
Più di 5 anni	0		50,0	67,6	68,8

### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
MNIC80800E	12	2	3
- Benchmark*			
LOMBARDIA	16	4	12
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>Il numero dei docenti (circa 200) arricchisce di esperienze e di pensiero il collegio docenti garantendo una notevole circolazione di idee. L'età media dei docenti è intorno alla fascia 40-45 anni. Molti docenti sono in possesso di titoli aggiuntivi (abilitazione al sostegno, abilitazione L2 nella scuola primaria, formazione per insegnamento di italiano-L2). Il Dirigente Scolastico è presente nell'Istituto da più di dieci anni, segue corsi di formazione professionale e seminari specifici sull'intercultura. Un contingente stabile e professionalmente preparato di docenti e la permanenza dei collaboratori hanno contribuito alla crescita dell'Istituto. Le competenze professionali messe in gioco, le iniziative in ogni campo (formativo, didattico, culturale), l'appartenenza a reti rappresentano un'opportunità per la comunità educativa del territorio.</p>	<p>L'elevato numero di Docenti comporta talvolta confusione e difficoltà nell'organizzazione delle modalità di lavoro. La precarietà dei docenti comporta un forte vincolo. La maggioranza dei Docenti (il 60%) proviene da altre regioni e da altre province con la conseguente tendenza al trasferimento non appena ottenuto il ruolo, creando discontinuità nel lavoro delle classi. Il Dirigente è impegnato attualmente anche in una reggenza.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
MNIC80800E	95,9	99,4	100,0	98,2	99,5	99,3	99,3	98,7	100,0	98,8
- Benchmark*										
MANTOVA	98,3	99,4	99,6	99,6	99,6	100,0	99,9	99,8	99,8	99,6
LOMBARDIA	99,2	99,6	99,7	99,7	99,7	99,4	99,4	99,3	99,3	99,3
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
MNIC80800E	98,0	94,8	99,5	99,0
- Benchmark*				
MANTOVA	97,0	97,1	100,0	100,0
LOMBARDIA	97,9	98,0	99,3	99,1
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

##### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
MNIC80800E	40,6	21,8	21,8	8,8	1,8	5,3	36,1	25,3	21,7	13,3	1,8	1,8
- Benchmark*												
MANTOVA	24,7	29,6	22,9	15,9	3,5	3,5	21,3	29,6	24,7	16,1	5,0	3,3
LOMBARDIA	20,5	30,1	25,4	16,9	4,3	2,8	18,1	28,9	26,5	17,3	6,2	3,1
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

## 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MNIC80800E	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
MANTOVA	0,1	0,0	0,1
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MNIC80800E	1,6	0,0	0,6
- Benchmark*			
MANTOVA	1,2	1,2	0,8
LOMBARDIA	1,0	1,0	0,7
Italia	1,2	1,1	0,7

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
MNIC80800E	1,5	1,0	0,6
- Benchmark*			
MANTOVA	1,7	1,8	1,6
LOMBARDIA	1,4	1,5	1,3
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Non ci sono concentrazioni di "non ammessi" in corsi o ad anni particolari. I risultati delle ammissioni sono lievemente inferiori alla media nazionale, regionale e provinciale. Tuttavia è necessario considerare che esiste una percentuale di alunni inadempienti regolarmente non ammessi. I criteri di valutazione considerano molte problematiche (BES). Tali criteri condivisi e testati da anni, valorizzano l'aspetto formativo e attuano la vera inclusione. I risultati all'esame finale hanno maggiormente premiato la fascia del sei, dell'otto e</p>	<p>I non ammessi risultano più rilevanti nelle classi prime di un plesso della primaria e tendono a migliorare nelle classi successive per raggiungere quasi, nel quinto anno, la media nazionale, regionale e provinciale. Si precisa che gli alunni non ammessi sono principalmente stranieri, neo arrivati, casi particolari o inadempienti. Nella scuola secondaria di I grado gli abbandoni in classe terza corrispondono al 2% contro lo 0,2% della media di Mantova; i trasferimenti in entrata nelle classi prime e seconde sono da due a quattro volte superiori alla</p>



del dieci con lode a discapito del sette, del nove e del dieci. Comunque nella somma globale dei voti, dall'otto al dieci con lode, le fasce alte, sono aumentate di 1,5%. Dagli esiti Invalsi hanno risultati migliori gli alunni di origine straniera nati in Italia o/e con genitori acculturati.

media provinciale e quelli in uscita sono in linea o inferiori alle medie provinciali e regionali. Il grande movimento della popolazione è imputabile alla crisi economica che influisce maggiormente sui migranti di origine straniera. Tutto ciò aumenta la complessità delle classi coinvolte e l'organizzazione dell'Istituto.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La quota di studenti ammessa all'anno successivo non è superiore ai riferimenti nazionali ma si deve scorporare il dato dagli alunni stranieri iscritti in corso d'anno e da alunni iscritti ma inadempienti; inoltre dal primo al quinto anno il dato migliora e si allinea alla media. Gli abbandoni sono elevati nel terzo anno della scuola secondaria di I grado; si precisa che questi alunni sono inadempienti stranieri al limite dell'obbligo scolastico o pluriripetenti che scelgono spontaneamente di sostenere l'esame conclusivo da privatista. I trasferimenti in uscita, invece, sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nonostante la mobilità della popolazione scolastica e la necessaria gestione delle "emergenze", la Scuola garantisce il successo formativo degli studenti, essendosi attrezzata con formazione, reti, progettazione e programmazione finalizzate ad affrontare il disagio e a recuperare le distanze. Nelle fasce di punteggio più alte, dall'otto al dieci con lode all'Esame di Stato, superano dell'1,5% gli esiti dell'anno precedente.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: MNIC80800E - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>53,0</b>	<b>53,9</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	54,8	↑	↔	↑	n.d.
MNEE80801L - Plesso	48,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE80801L - 2 A	44,3	↓	↓	↓	n.d.
MNEE80801L - 2 B	45,2	↓	↓	↓	n.d.
MNEE80801L - 2 C	54,7	↔	↔	↑	n.d.
MNEE80802N - Plesso	60,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE80802N - 2 D	63,5	↑	↑	↑	n.d.
MNEE80802N - 2 E	57,4	↑	↑	↑	n.d.
MNEE80803P - Plesso	56,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE80803P - 2 A	52,4	↔	↓	↓	n.d.
MNEE80803P - 2 B	60,9	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>63,4</b>	<b>63,5</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	64,3	↔	↔	↑	0,7
MNEE80801L - Plesso	63,7	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE80801L - 5 A	63,2	↔	↔	↑	2,8
MNEE80801L - 5 B	62,5	↔	↔	↑	-3,0
MNEE80801L - 5 C	69,9	↑	↑	↑	6,6
MNEE80801L - 5 D	59,2	↓	↓	↓	-1,0
MNEE80802N - Plesso	66,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE80802N - 5 E	65,8	↑	↑	↑	4,6
MNEE80802N - 5 F	66,9	↑	↑	↑	1,3
MNEE80803P - Plesso	62,9	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE80803P - 5 A	64,5	↔	↔	↑	0,4
MNEE80803P - 5 B	61,6	↓	↓	↔	-0,2
<b>Riferimenti</b>		<b>203,9</b>	<b>203,3</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	193,6	↓	↓	↓	0,2
MNMM80801G - Plesso	193,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MNMM80801G - 3 A	201,5	↔	↔	↑	10,7
MNMM80801G - 3 B	184,0	↓	↓	↓	-8,1
MNMM80801G - 3 C	193,4	↓	↓	↓	-8,2
MNMM80801G - 3 D	195,0	↓	↓	↓	-5,4
MNMM80801G - 3 E	194,2	↓	↓	↓	-3,9
MNMM80802L - Plesso	193,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MNMM80802L - 3 A	194,6	↓	↓	↓	3,6
MNMM80802L - 3 B	195,8	↓	↓	↓	20,6
MNMM80802L - 3 C	190,6	↓	↓	↓	-6,6

Istituto: MNIC80800E - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>56,9</b>	<b>57,2</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	54,2	↓	↓	↓	n.d.
MNEE80801L - Plesso	51,1	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE80801L - 2 A	50,0	↓	↓	↓	n.d.
MNEE80801L - 2 B	54,1	↓	↓	↓	n.d.
MNEE80801L - 2 C	49,6	↓	↓	↓	n.d.
MNEE80802N - Plesso	58,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE80802N - 2 D	64,6	↑	↑	↑	n.d.
MNEE80802N - 2 E	49,7	↓	↓	↓	n.d.
MNEE80803P - Plesso	53,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE80803P - 2 A	52,8	↓	↓	↓	n.d.
MNEE80803P - 2 B	54,8	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>60,2</b>	<b>59,9</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	60,9	↔	↔	↑	0,1
MNEE80801L - Plesso	59,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE80801L - 5 A	64,5	↑	↑	↑	5,7
MNEE80801L - 5 B	60,0	↔	↔	↑	-2,9
MNEE80801L - 5 C	59,6	↔	↔	↑	-1,6
MNEE80801L - 5 D	55,2	↓	↓	↓	-2,6
MNEE80802N - Plesso	65,2	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE80802N - 5 E	62,2	↑	↑	↑	4,0
MNEE80802N - 5 F	67,7	↑	↑	↑	5,1
MNEE80803P - Plesso	58,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE80803P - 5 A	64,9	↑	↑	↑	3,4
MNEE80803P - 5 B	53,2	↓	↓	↓	-7,0
<b>Riferimenti</b>		<b>208,4</b>	<b>206,6</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	196,7	↓	↓	↓	2,8
MNMM80801G - Plesso	195,5	n/a	n/a	n/a	n/a
MNMM80801G - 3 A	202,8	↓	↓	↑	12,8
MNMM80801G - 3 B	179,1	↓	↓	↓	-13,0
MNMM80801G - 3 C	188,0	↓	↓	↓	-13,3
MNMM80801G - 3 D	209,4	↔	↑	↑	8,2
MNMM80801G - 3 E	197,9	↓	↓	↓	0,7
MNMM80802L - Plesso	199,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MNMM80802L - 3 A	190,0	↓	↓	↓	-0,6
MNMM80802L - 3 B	211,4	↑	↑	↑	39,4
MNMM80802L - 3 C	197,0	↓	↓	↓	-0,8

Istituto: MNIC80800E - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>69,0</b>	<b>68,1</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	72,2				n.d.
MNEE80801L - Plesso	71,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE80801L - 5 A	85,9				18,9
MNEE80801L - 5 B	63,1				-8,3
MNEE80801L - 5 C	67,6				-2,3
MNEE80801L - 5 D	71,6				4,6
MNEE80802N - Plesso	73,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE80802N - 5 E	71,6				2,3
MNEE80802N - 5 F	74,6				4,0
MNEE80803P - Plesso	73,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE80803P - 5 A	79,6				10,5
MNEE80803P - 5 B	67,7				-0,7
<b>Riferimenti</b>		<b>211,5</b>	<b>209,4</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	199,6				n.d.
MNMM80801G - Plesso	198,4	n/a	n/a	n/a	n/a
MNMM80801G - 3 A	197,3				6,7
MNMM80801G - 3 B	194,6				1,3
MNMM80801G - 3 C	197,4				-6,0
MNMM80801G - 3 D	194,4				-7,7
MNMM80801G - 3 E	207,3				8,4
MNMM80802L - Plesso	202,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MNMM80802L - 3 A	204,0				11,5
MNMM80802L - 3 B	209,4				37,1
MNMM80802L - 3 C	194,8				-3,9

Istituto: MNIC80800E - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lombardia	Nord ovest	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>78,4</b>	<b>77,7</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	82,7				n.d.
MNEE80801L - Plesso	83,8	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE80801L - 5 A	87,1				10,3
MNEE80801L - 5 B	79,9				-0,0
MNEE80801L - 5 C	85,6				6,3
MNEE80801L - 5 D	84,0				7,9
MNEE80802N - Plesso	82,6	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE80802N - 5 E	82,8				5,0
MNEE80802N - 5 F	82,4				2,8
MNEE80803P - Plesso	80,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MNEE80803P - 5 A	82,8				2,5
MNEE80803P - 5 B	77,6				-1,9
<b>Riferimenti</b>		<b>210,9</b>	<b>209,6</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	198,4				n.d.
MNMM80801G - Plesso	195,0	n/a	n/a	n/a	n/a
MNMM80801G - 3 A	197,9				3,7
MNMM80801G - 3 B	182,5				-14,4
MNMM80801G - 3 C	193,2				-12,6
MNMM80801G - 3 D	188,4				-15,8
MNMM80801G - 3 E	211,2				9,4
MNMM80802L - Plesso	206,3	n/a	n/a	n/a	n/a
MNMM80802L - 3 A	206,8				11,9
MNMM80802L - 3 B	209,1				32,6
MNMM80802L - 3 C	203,2				1,0

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MNEE80801L - 5 A	0,0	100,0
MNEE80801L - 5 B	8,7	91,3
MNEE80801L - 5 C	9,5	90,5
MNEE80801L - 5 D	9,1	90,9
MNEE80802N - 5 E	4,8	95,2
MNEE80802N - 5 F	0,0	100,0
MNEE80803P - 5 A	0,0	100,0
MNEE80803P - 5 B	11,1	88,9
5-Scuola primaria - Classi quinte	5,4	94,6
Lombardia	11,5	88,5
Nord ovest	12,5	87,5
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
MNEE80801L - 5 A	0,0	100,0
MNEE80801L - 5 B	4,4	95,6
MNEE80801L - 5 C	0,0	100,0
MNEE80801L - 5 D	0,0	100,0
MNEE80802N - 5 E	0,0	100,0
MNEE80802N - 5 F	4,0	96,0
MNEE80803P - 5 A	5,3	94,7
MNEE80803P - 5 B	16,7	83,3
5-Scuola primaria - Classi quinte	3,6	96,4
Lombardia	8,3	91,7
Nord ovest	9,2	90,8
Italia	11,7	88,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MNMM80801G - 3 A	9,1	22,7	31,8	22,7	13,6
MNMM80801G - 3 B	31,8	22,7	27,3	4,6	13,6
MNMM80801G - 3 C	8,3	29,2	33,3	16,7	12,5
MNMM80801G - 3 D	4,4	17,4	65,2	8,7	4,4
MNMM80801G - 3 E	16,0	24,0	32,0	12,0	16,0
MNMM80802L - 3 A	6,2	37,5	37,5	12,5	6,2
MNMM80802L - 3 B	12,5	25,0	37,5	12,5	12,5
MNMM80802L - 3 C	5,9	58,8	11,8	11,8	11,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	12,1	28,5	35,2	12,7	11,5
Lombardia	10,1	18,5	32,3	26,3	12,8
Nord ovest	9,9	19,8	32,3	25,6	12,3
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
MNMM80801G - 3 A	13,6	27,3	18,2	22,7	18,2
MNMM80801G - 3 B	31,8	22,7	31,8	9,1	4,6
MNMM80801G - 3 C	25,0	33,3	16,7	12,5	12,5
MNMM80801G - 3 D	13,0	21,7	21,7	8,7	34,8
MNMM80801G - 3 E	16,0	36,0	24,0	12,0	12,0
MNMM80802L - 3 A	12,5	31,2	37,5	12,5	6,2
MNMM80802L - 3 B	6,2	12,5	37,5	18,8	25,0
MNMM80802L - 3 C	5,9	35,3	35,3	11,8	11,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	16,4	27,9	26,7	13,3	15,8
Lombardia	10,4	19,6	27,3	20,1	22,6
Nord ovest	11,3	20,6	27,0	19,9	21,2
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MNMM80801G - 3 A	0,0	54,6	45,4
MNMM80801G - 3 B	0,0	54,6	45,4
MNMM80801G - 3 C	8,3	33,3	58,3
MNMM80801G - 3 D	0,0	47,8	52,2
MNMM80801G - 3 E	0,0	32,0	68,0
MNMM80802L - 3 A	0,0	37,5	62,5
MNMM80802L - 3 B	0,0	31,2	68,8
MNMM80802L - 3 C	5,9	41,2	52,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,8	41,8	56,4
Lombardia	0,8	27,2	72,0
Nord ovest	1,0	29,3	69,7
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
MNMM80801G - 3 A	4,6	9,1	86,4
MNMM80801G - 3 B	9,1	31,8	59,1
MNMM80801G - 3 C	12,5	16,7	70,8
MNMM80801G - 3 D	4,4	30,4	65,2
MNMM80801G - 3 E	0,0	8,0	92,0
MNMM80802L - 3 A	0,0	6,2	93,8
MNMM80802L - 3 B	0,0	12,5	87,5
MNMM80802L - 3 C	5,9	5,9	88,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	4,8	15,8	79,4
Lombardia	1,7	13,3	85,0
Nord ovest	1,8	14,0	84,2
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MNEE80801L - 2 A	7	5	2	1	2	6	2	7	0	2
MNEE80801L - 2 B	8	2	1	2	3	5	4	1	2	3
MNEE80801L - 2 C	4	4	3	0	6	6	4	3	1	3
MNEE80802N - 2 D	3	1	6	3	11	1	6	5	3	10
MNEE80802N - 2 E	4	3	6	2	5	8	3	2	4	2
MNEE80803P - 2 A	8	3	5	0	7	9	1	2	6	5
MNEE80803P - 2 B	3	2	4	3	10	10	3	0	1	9
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MNIC80800E	26,6	14,4	19,4	7,9	31,6	32,4	16,6	14,4	12,2	24,5
Lombardia	28,0	18,1	16,2	8,3	29,5	25,9	18,4	12,9	17,3	25,5
Nord ovest	27,0	16,9	17,0	8,4	30,8	25,9	17,4	12,5	17,8	26,4
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
MNEE80801L-5 A	5	3	2	2	5	2	4	2	2	7
MNEE80801L-5 B	5	3	4	7	4	2	6	4	6	4
MNEE80801L-5 C	2	3	5	3	9	3	4	8	1	6
MNEE80801L-5 D	7	2	4	3	6	7	3	5	2	4
MNEE80802N-5 E	3	6	4	3	6	4	0	6	6	5
MNEE80802N-5 F	4	3	5	5	7	3	3	1	5	12
MNEE80803P-5 A	5	1	4	3	5	2	5	2	1	9
MNEE80803P-5 B	4	3	6	5	4	5	7	4	2	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
MNIC80800E	20,6	14,1	20,0	18,2	27,1	16,8	19,2	19,2	15,0	29,9
Lombardia	21,7	13,5	14,2	21,6	29,0	19,3	19,6	13,5	17,9	29,7
Nord ovest	21,5	13,9	13,7	21,7	29,2	20,4	19,3	13,3	17,6	29,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

### 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

<b>2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI</b>				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MNIC80800E	9,0	91,0	6,1	93,9
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

<b>2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI</b>				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MNIC80800E	2,7	97,3	6,8	93,2
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

<b>2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI</b>				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MNIC80800E	18,2	81,8	3,6	96,4
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

<b>2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI</b>				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
MNIC80800E	1,7	98,3	7,3	92,7
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

<b>2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI</b>				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
MNIC80800E	3,1	96,9	7,8	92,2
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

<b>Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI</b>					
<b>Istituzione scolastica nel suo complesso</b>					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			x		
Sotto la media regionale					



Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nelle prove standardizzate delle terze secondaria di Italiano e Matematica la scuola raggiunge risultati intorno alla media regionale, dell'area e nazionale. Il dato è superiore alla media nazionale in italiano; in matematica e in inglese è intorno alla media nazionale. Le classi quinte sono di poco superiori alla media nazionale in italiano e in matematica. La disparità dei risultati nelle competenze di base, tra alunni si riduce nel corso della permanenza a scuola. L'effetto scuola per le classi quinte è positivo mentre è abbastanza positivo nelle terze. Le classi quinte e le terze della secondaria hanno un buon numero di alunni nelle fasce elevate.</p>	<p>Nelle prove standardizzate di italiano le classi seconde sono inferiori di almeno circa 4 punti rispetto alle medie di riferimento e la quota di alunni in difficoltà di alcune classi è alta. La scuola non riesce ad evitare la diversità degli esiti delle classi a causa del forte flusso migratorio e delle opzioni tempo scuola. Anche la mancanza di stabilità del corpo docente, soprattutto alla primaria, influisce sulla difformità degli esiti. La disparità dei risultati tra alunni meno dotati e più dotati si nota maggiormente nel corso della scuola primaria. Queste disparità sono più concentrate in alcune sedi per una presenza più massiccia di alunni di origine straniera. L'effetto scuola per italiano classi seconde della secondaria è sotto la media regionale.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p> <p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto</p>

attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Si mantiene il medesimo giudizio elaborato per l'a.s. 2018/2019 non essendosi svolte prove Invalsi nell'a.s. 2019/2020 a causa dell'emergenza epidemiologica in corso. Il punteggio nelle prove standardizzate nelle prove di italiano e matematica è simile a quello di scuole con lo stesso background socio-economico culturale tranne per le classi seconde, per le ragioni già sopra descritte. La varianza tra classi in italiano e matematica è contenuta rispetto alla media nazionale. I punteggi delle classi non si discostano, in generale, dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello 1-2 è superiore alla quota nazionale nelle classi seconde primaria; nelle quinte un buon numero di alunni è collocato nella fascia 5; nelle terze della secondaria è collocato nel livello 3 e 4 per matematica e italiano. Rispetto all'indicatore della scuola si rileva un miglioramento degli esiti delle classi nelle prove standardizzate, nel corso del tempo e l'effetto scuola è abbastanza in linea con la media regionale.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, che risulta documentato e documentabile da ogni Docente. I criteri, declinati diversamente per ordine di scuola, contemplano: il rispetto delle regole, l'autonomia nello studio, le relazioni con gli altri nel momento del lavoro individuale ed in gruppo e nel momento del gioco, il rispetto sia dell'ambiente scolastico che esterno alla scuola, durante le attività organizzate. Due competenze trasversali alla fine del percorso risultano conseguite ad un buon livello: competenze sociali e civiche e competenze digitali), come dimostra la certificazione al termine del primo ciclo. Le sanzioni disciplinari si sono ridotte notevolmente in entrambi i plessi della scuola Secondaria. Un altro punto di forza è costituito dalla comunicazione capillare che si fa alle famiglie, anche sul comportamento, attraverso costante informazione scritta, richiesta di colloqui per condividere scelte educative, controllo telefonico delle assenze e grazie anche al registro elettronico.</p>	<p>Gli alunni devono ancora raggiungere autonomia nelle competenze trasversali imparare ad imparare (ricerca, selezione e riorganizzazione di informazioni) e spirito di iniziativa ed imprenditorialità (progettazione e controllo nella realizzazione).</p>

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in

relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialita').

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni nelle due competenze chiave sociali e civiche e competenze digitali. Gli studenti conseguono generalmente sufficienti risultati nell'autonomia e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola ha strumenti comuni per definire il voto nel comportamento e ha adottato strumenti comuni di valutazione..

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
				63,41	63,47	61,43	
MNIC80800E	MNEE80801L	A	66,30	↑	↑	↑	73,91
MNIC80800E	MNEE80801L	B	62,97	↔	↔	↑	88,00
MNIC80800E	MNEE80801L	C	69,10	↑	↑	↑	80,00
MNIC80800E	MNEE80801L	D	61,30	↓	↓	↔	86,36
MNIC80800E	MNEE80802N	E	67,43	↑	↑	↑	83,33
MNIC80800E	MNEE80802N	F	66,29	↑	↑	↑	87,50
MNIC80800E	MNEE80803P	A	66,01	↑	↑	↑	78,26
MNIC80800E	MNEE80803P	B	61,62	↓	↓	↔	90,91
MNIC80800E			65,10	↑	↑	↑	83,51

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				60,25	59,91	57,89	
MNIC80800E	MNEE80801L	A	67,41	↑	↑	↑	73,91
MNIC80800E	MNEE80801L	B	60,44	↔	↔	↑	84,00
MNIC80800E	MNEE80801L	C	59,19	↔	↔	↑	80,00
MNIC80800E	MNEE80801L	D	54,74	↓	↓	↓	81,82
MNIC80800E	MNEE80802N	E	63,73	↑	↑	↑	83,33
MNIC80800E	MNEE80802N	F	66,40	↑	↑	↑	87,50
MNIC80800E	MNEE80803P	A	65,31	↑	↑	↑	82,61
MNIC80800E	MNEE80803P	B	52,77	↓	↓	↓	86,36
MNIC80800E			61,27	↔	↑	↑	82,45

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				203,93	203,29	199,14	
MNIC80800E	MNEE80801L	A	193,27	↓	↓	↓	93,75
MNIC80800E	MNEE80801L	B	194,02	↓	↓	↓	75,00
MNIC80800E	MNEE80801L	C	195,75	↓	↓	↓	71,43
MNIC80800E	MNEE80802N	D	207,84	↑	↑	↑	80,95
MNIC80800E	MNEE80802N	E	203,06	↔	↔	↑	80,00
MNIC80800E	MNEE80803P	A	192,11	↓	↓	↓	90,00
MNIC80800E	MNEE80803P	B	220,94	↑	↑	↑	55,56
MNIC80800E				↓	↓	↔	80,67

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				208,37	206,62	200,13	
MNIC80800E	MNEE80801L	A	219,38	↑	↑	↑	93,75
MNIC80800E	MNEE80801L	B	203,49	↓	↓	↑	75,00
MNIC80800E	MNEE80801L	C	212,66	↑	↑	↑	71,43
MNIC80800E	MNEE80802N	D	201,38	↓	↓	↔	80,95
MNIC80800E	MNEE80802N	E	196,27	↓	↓	↓	80,00
MNIC80800E	MNEE80803P	A	198,50	↓	↓	↓	90,00
MNIC80800E	MNEE80803P	B	211,38	↑	↑	↑	55,56
MNIC80800E				↓	↓	↑	80,67

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				211,50	209,44	201,64	
MNIC80800E	MNEE80801L	A	205,48	↓	↓	↑	93,75
MNIC80800E	MNEE80801L	B	201,05	↓	↓	↔	75,00
MNIC80800E	MNEE80801L	C	199,64	↓	↓	↓	71,43
MNIC80800E	MNEE80802N	D	208,06	↓	↔	↑	80,95
MNIC80800E	MNEE80802N	E	200,89	↓	↓	↔	80,00
MNIC80800E	MNEE80803P	A	203,41	↓	↓	↑	90,00
MNIC80800E	MNEE80803P	B	221,32	↑	↑	↑	55,56
MNIC80800E				↓	↓	↑	80,67

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2019 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				210,86	209,60	203,33	
MNIC80800E	MNEE80801L	A	202,62	↓	↓	↔	93,75
MNIC80800E	MNEE80801L	B	208,91	↔	↔	↑	75,00
MNIC80800E	MNEE80801L	C	197,01	↓	↓	↓	71,43
MNIC80800E	MNEE80802N	D	196,63	↓	↓	↓	80,95
MNIC80800E	MNEE80802N	E	197,45	↓	↓	↓	80,00
MNIC80800E	MNEE80803P	A	212,90	↔	↑	↑	90,00
MNIC80800E	MNEE80803P	B	223,40	↑	↑	↑	55,56
MNIC80800E				↓	↓	↔	80,67

## Punti di forza

Gli alunni della scuola primaria, nel corso dei cinque anni, migliorano i risultati e superano la media regionale. Gli studenti nel corso della scuola secondaria di primo grado migliorano i risultati in italiano che si allineano alla media regionale e della macro area, in matematica gli esiti sono di poco inferiori alla media regionale, ma allineati a quelli della macro area. Gli alunni stranieri di seconda generazione si iscrivono prevalentemente agli Istituti Tecnici, una parte delle femmine sceglie i licei. I risultati degli studenti della scuola secondaria che seguono il consiglio orientativo sono ampiamente positivi: vengono superate le medie provinciali, regionali e nazionali. Il consiglio orientativo tiene conto delle capacità degli alunni e dell'offerta del territorio; molti alunni si indirizzano verso gli studi tecnici.

## Punti di debolezza

Un numero consistente di alunni di origine straniera di prima generazione si iscrive ai CFP. La corrispondenza tra il consiglio orientativo e la scelta del successivo percorso di studi corrisponde al 55%

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nel corso di studi successivo, pochi studenti che hanno seguito le indicazioni della scuola incontrano difficoltà di apprendimento, anzi la maggioranza esprime gradimento per la scelta e si sente ben orientata. Il numero di abbandoni risulta contenuto e riguarda soprattutto gli alunni che non hanno condiviso e seguito il consiglio orientativo.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	66,7	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	80,0	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	30,0	34,8	32,7
Altro	No	6,7	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	94,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	70,0	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	83,3	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	36,7	37,6	30,9
Altro	No	0,0	9,6	8,9

#### 3.1.b Progettazione didattica

##### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola MNIC80800E</b>	<b>Riferimento Provinciale % MANTOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	80,0	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	70,0	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	83,3	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	56,7	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	53,3	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	76,7	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	46,7	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	46,7	54,7	57,9
Altro	No	6,7	7,1	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola MNIC80800E</b>	<b>Riferimento Provinciale % MANTOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	No	80,0	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	76,7	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	No	56,7	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	76,7	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	56,7	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	83,3	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	63,3	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	63,3	63,4	63,6
Altro	No	3,3	8,0	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola MNIC80800E</b>	<b>Riferimento Provinciale % MANTOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
-----------------	---	--	--	--------------------------------

Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	46,7	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	53,3	64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	73,3	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	16,7	13,2	13,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola MNIC80800E</b>	<b>Riferimento Provinciale % MANTOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	83,3	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	50,0	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	70,0	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,7	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo risponde ai bisogni formativi degli alunni tramite la progettazione condivisa dai tre ordini di scuola e una continua formazione. L'Istituto opera per la costruzione di un curricolo sostenibile attraverso la didattica per competenze. Si preoccupa di formulare e aggiornare il curricolo attraverso un'apposita commissione che ha attivato due percorsi in collaborazione con dirigenti scolastici e formatori dell'Indire. Grazie ad un'assidua collaborazione tra commissioni e funzioni strumentali, il curricolo risponde alle esigenze del contesto, operando sulla progettazione in un'ottica di continuo scambio e arricchimento, realizzando in particolare UDA condivise in Giornate a Tema. I traguardi di competenza sono stati esplicitamente espressi e declinati anno per anno partendo fedelmente dalle Indicazioni Nazionali. L'Istituto ha elaborato un prospetto per la suddivisione delle 33 ore di educazione civica. Nell'ottica dei tre Assi, Studio della Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale, ha selezionato alcuni temi, aderendo a reti di scuole: la lotta per la legalità e la difesa dei diritti delle donne. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa e i vari progetti, per essere approvati, devono rispettare i criteri esplicitati nel PTOF. Con la sospensione delle attività didattiche in presenza, a causa del Covid 19, l'Istituto ha prontamente formulato i traguardi di competenza, si è attrezzato per far fronte al periodo di emergenza e ha elaborato nuovi giudizi complessivi improntati a criteri più confacenti alla DAD. Sono state previste e attivate procedure di sicurezza e di emergenza (vademecum, formazione, simulazioni...) per il contenimento della situazione epidemiologica.</p>	<p>Nonostante siano deducibili dal curricolo, le competenze trasversali non sono tutte esplicitate e declinate separatamente, ma è stato formulato il curricolo delle competenze trasversali "Imparare ad imparare" e "Competenze sociali-civiche". L'emergenza in corso, in alcuni casi, ha impedito lo svolgimento o il completamento di percorsi progettuali previsti per l'a.s. 2019/2020.</p>



## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	40,0	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	93,3	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	6,7	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	23,3	20,5	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	73,3	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	86,7	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	23,3	23,6	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,1	0,2

#### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola MNIC80800E</b>	<b>Riferimento Provinciale % MANTOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	20,0	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	96,7	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Si	6,7	5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	6,7	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola MNIC80800E</b>	<b>Riferimento Provinciale % MANTOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	72,4	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	89,7	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	6,9	13,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola MNIC80800E</b>	<b>Riferimento Provinciale % MANTOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Si	80,0	93,6	94,5
Classi aperte	Si	70,0	70,4	70,8
Gruppi di livello	Si	73,3	77,7	75,8
Flipped classroom	Si	23,3	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	33,3	47,4	32,9
Metodo ABA	Si	30,0	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	No	6,7	9,3	6,2
Altro	No	13,3	22,1	28,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola MNIC80800E</b>	<b>Riferimento Provinciale % MANTOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Si	93,3	92,0	94,1
Classi aperte	No	53,3	53,7	57,5
Gruppi di livello	Si	80,0	77,6	79,4
Flipped classroom	Si	36,7	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	6,7	27,0	23,0

Metodo ABA	No	3,3	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	3,3	5,2	4,3
Altro	No	13,3	20,6	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola MNIC80800E</b>	<b>Riferimento Provinciale % MANTOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	10,3	5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	13,8	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	31,0	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	0,0	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	44,8	46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	86,2	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	34,5	29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	20,7	10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	24,1	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	62,1	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,1	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	13,8	19,6	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,5	0,3
Altro	No	3,4	0,7	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola MNIC80800E</b>	<b>Riferimento Provinciale % MANTOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	23,3	47,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	23,3	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	20,0	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	63,3	56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	76,7	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	50,0	38,1	32,7

Abbassamento del voto di comportamento	No	23,3	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,0	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	36,7	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	30,0	26,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	26,7	24,6	31,5
Lavori socialmente utili	No	3,3	5,5	3,0
Altro	No	3,3	0,4	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I dipartimenti disciplinari sono istituiti e si incontrano per la programmazione iniziale, le prove di ingresso, la costituzione di prove comuni e le adozioni dei libri di testo. Settimanalmente i team docenti, all'interno dello stesso plesso, programmano insieme e hanno una progettazione comune per classe rispetto ad ogni ambito disciplinare. Per lo stesso scopo si incontrano mensilmente anche i consigli di classe. In queste occasioni i docenti, per ogni ordine di scuola, verificano l'andamento didattico, gli interventi condivisi e progettano quelli futuri. I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari anche durante gli interpleSSI della scuola primaria (tre volte all'anno): in queste occasioni si confrontano rispetto alle attività didattiche, condividono materiale e attuano progetti condivisi. I coordinatori di plesso operano per una condivisione progettuale tra le varie sedi. La progettazione prevede anche la collaborazione in rete con altre agenzie, enti e scuole del territorio. La progettazione chiede il coinvolgimento anche di scuole di secondo grado per l'orientamento e l'inclusione al fine di combattere la dispersione scolastica e l'abbandono. Nei diversi plessi sono organizzati progetti di recupero delle competenze per gli alunni effettuati da personale interno ed esterno all'Istituto. Nella scuola secondaria si tengono corsi di ampliamento e potenziamento per gli alunni motivati e con particolari attitudini. Per garantire la continuità didattica durante la fase di emergenza, l'Istituto ha condiviso l'uso di una piattaforma digitale unitamente al registro elettronico. La strumentazione in comodato d'uso è stata fornita agli alunni che ne erano sprovvisti.</p>	<p>Risulta un po' carente la disponibilità di insegnanti competenti per i corsi di potenziamento. Nella scuola secondaria i tempi di programmazione condivisa in Consiglio di classe sono insufficienti. La DAD ha evidenziato la necessità di implementare le competenze digitali dei docenti attraverso percorsi di formazione.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di

apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati da tutte le classi. Nella scuola primaria ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi; mentre nella scuola secondaria risulta difficoltoso per mancanza di momenti dedicati. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	86,7	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	76,7	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	66,7	73,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	76,7	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	33,3	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	26,7	28,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	83,3	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	73,3	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	73,3	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	63,3	76,4	68,8

Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	70,0	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	36,7	40,5	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	89,7	90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	89,7	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	89,7	70,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	89,7	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	93,1	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	86,2	71,0	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	65,5	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	79,3	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	79,3	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	79,3	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	69,0	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	82,8	81,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	66,7	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	76,7	66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e	Sì	73,3	60,9	55,5

l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)				
Utilizzo di software compensativi	Sì	83,3	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	56,7	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	83,3	81,4	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	90,0	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	56,7	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	0,0	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	16,7	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	3,3	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	6,7	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	26,7	29,7	22,1
Altro	No	10,0	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	83,3	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	46,7	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	10,0	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	76,7	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	10,0	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	30,0	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	36,7	46,2	29,5
Altro	No	10,0	18,6	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
----------	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola MNIC80800E	Provinciale % MANTOVA	Regionale % LOMBARDIA	Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	70,0	76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	43,3	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	36,7	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	46,7	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	13,3	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	63,3	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	20,0	37,5	58,0
Altro	No	0,0	7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	63,3	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	40,0	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	40,0	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	83,3	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	30,0	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	66,7	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	70,0	78,4	82,0
Altro	No	0,0	7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola, come istituto che promuove salute, realizza attività per favorire l'inclusione degli alunni con BES nel gruppo di pari, tramite la progettualità e un continuo lavoro di interazione e scambio tra docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti e associazioni del territorio. Gli insegnanti curricolari partecipano attivamente alla stesura dei Piani individualizzati e personalizzati. Viene monitorato e documentato, attraverso la relazione di fine anno, il raggiungimento degli obiettivi definiti nei piani. L'istituto è capofila del CTI; organizza incontri per condividere, analizzare e discutere le azioni atte a garantire l'inclusione ed ha partecipato a due bandi con esito positivo. In questa sede sono stati aggiornati il PEI, il registro e il PDP ed è stato realizzato il P.A.I La scuola include gli studenti stranieri attraverso: - lavoro della commissione intercultura che si occupa del loro inserimento; - progetto tutor in lingua madre; - corsi di</p>	<p>La scuola presenta un alto grado di complessità per la presenza di un numero elevato di alunni con BES (certificati, DSA, ADHD, disagio socio-culturale e stranieri). In alcuni momenti o per alcune attività mancano gli spazi adeguati.</p>



alfabetizzazione a diversi livelli, gestiti da personale interno ed esterno. L'efficacia degli interventi è comprovata dal successo formativo degli alunni. La scuola attua molti percorsi per l'inclusione e li attua sia nel corso delle attività curricolari che in percorsi specifici coinvolgendo in maniera quotidiana tutta la classe e/o gruppi di alunni. Il punto di forza è la sostenibilità della progettazione per l'integrazione e la normalizzazione della stessa. La progettazione e la differenziazione delle strategie didattiche sono efficaci anche per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini, poichè vengono attivati percorsi che promuovono le inclinazioni personali.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni). Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono di buona qualità. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle diversità. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate adeguate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. In tutta la scuola le attività individualizzate si svolgono nel lavoro d'aula.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	93,1	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	86,2	74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	99,2	96,5

Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	69,0	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	82,8	69,5	74,6
Altro	No	3,4	9,2	9,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola MNIC80800E</b>	<b>Riferimento Provinciale % MANTOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	96,6	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	86,2	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	62,1	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	69,0	65,6	71,9
Altro	No	6,9	9,0	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola MNIC80800E</b>	<b>Riferimento Provinciale % MANTOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	61,5	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	23,1	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	11,5	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	0,0	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	30,8	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	7,7	5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	3,8	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	1,0	1,5
Altro	No	7,7	8,9	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola MNIC80800E</b>	<b>Riferimento Provinciale % MANTOVA</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	96,6	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	93,1	85,0	64,2

Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	51,7	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	82,8	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	65,5	58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	55,2	63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	96,6	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	17,2	18,5	13,7
Altro	No	6,9	14,8	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
MNIC80800E	5,7	5,1	52,9	9,6	18,6	8,5	0	0

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
MNIC80800E	57,5	42,5
MANTOVA	57,8	42,2
LOMBARDIA	64,1	35,9
ITALIA	60,9	39,1

#### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
MNIC80800E	98,6	98,1
- Benchmark*		
MANTOVA	99,5	99,3
LOMBARDIA	99,7	99,4
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza

Punti di debolezza

L'istituto crede nell'organizzazione verticale e cura l'aspetto del passaggio da un ciclo di studi a quello successivo, con incontri tra gli insegnanti dei diversi ordini, con giornate dedicate ad attività nella scuola di accoglienza e con incontri con i genitori. La formazione delle classi tiene conto delle indicazioni dei docenti, per costituire gruppi classe eterogenei tenendo presente la peculiarità dei bacini d'utenza che cambiano di tessuto sociale in maniera considerevole da un plesso all'altro. La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine all'altro e ne fa oggetto di riflessione. Gli interventi realizzati sono efficaci: quasi la totalità degli alunni in uscita da un ordine di scuola si iscrive alle classi dell'ordine successivo del medesimo Istituto. La scuola realizza attività di orientamento per la conoscenza di sé a partire dalla scuola dell'Infanzia e percorsi di orientamento per la conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni dalla Primaria per tutto il triennio della Scuola Secondaria. In particolare nelle classi terze della Secondaria le attività di orientamento sono svolte per tutto il primo quadrimestre. Sono previsti incontri rivolti alle famiglie, visite guidate anche laboratoriali nelle scuole del territorio, progettazione e realizzazione di percorsi orientanti in collaborazione con gli Istituti Superiori. La scuola monitora la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta degli studenti. La maggioranza dei consigli orientativi riguarda per il 37% gli Istituti Professionali e per il 32% gli Istituti Tecnici, per non disperdere le competenze degli alunni e rispondere alla domanda delle realtà produttive del territorio. Da qualche anno si promuovono giornate di lezioni aperte e attività laboratoriali nei diversi indirizzi delle Scuole di secondo grado. In occasione del passaggio all'ordine successivo di studi, per i genitori e gli alunni stranieri sono organizzati incontri con insegnanti e mediatori linguistico culturali.

Nonostante gli sforzi per uniformare la valutazione tra i diversi ordini di scuola (strumenti e documenti comuni, indicazioni, corsi di formazione), permane lo scarto di un voto nel passaggio agli ordini successivi. Per quanto strutturata, la formazione iniziale delle classi viene condizionata dalla scelta delle famiglie rispetto a moduli orari, lingua straniera e offerta formativa dell'Istituto. La distanza della città dal capoluogo e quindi la necessità di viaggiare penalizza in alcuni casi la scelta della Scuola superiore. Gli alunni di origine straniera si iscrivono preferibilmente ai Centri di formazione professionale, esclusivamente a meccanica, mentre gli alunni italiani che si iscrivono alla formazione professionale scelgono ristorazione ed estetica. Negli ultimi anni è diminuita la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta degli studenti (55%)

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

#### Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e positiva. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di

studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento laboratoriali con gli Istituti superiori e visite guidate nelle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un sufficiente numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		13,8	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		44,8	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	41,4	43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		13,8	11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		48,3	44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	37,9	43,4	43,9

#### 3.5.b Gestione delle risorse umane

##### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		31,0	24,5	30,8
>25% - 50%		34,5	38,3	37,8
>50% - 75%		24,1	25,3	20,0
>75% - 100%	X	10,3	11,9	11,3

Sec. I Grado	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		24,1	26,9	31,3
>25% - 50%		44,8	37,5	36,7
>50% - 75%		20,7	25,5	21,0
>75% - 100%	X	10,3	10,2	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale MANTOVA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	028	16,2	17,4	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale MANTOVA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	2.214,3	3.710,7	3.864,1	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale MANTOVA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	42,7	63,8	74,0	67,2

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	18,5	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	11,1	9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	7,4	8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	55,6	47,5	42,2
Lingue straniere	Si	37,0	54,2	37,7

Tecnologie informatiche (TIC)	No	11,1	19,4	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	44,4	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	25,9	25,3	25,4
Sport	No	33,3	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	14,8	14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	18,5	14,6	19,9
Altri argomenti	No	18,5	13,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'analisi del contesto territoriale, della struttura dell'utenza e delle risorse disponibili, continuamente monitorata per i cambiamenti economici e sociali in atto, consente annualmente al Consiglio di Istituto di ridiscutere e talvolta aggiornare gli orientamenti generali da inserire nel PTOF. La mission scaturisce dalla sintesi di queste scelte. Viene declinata nei processi, nelle attività ed azioni previste nel PTOF. La mission dell'Istituto è chiaramente definita nel Piano dell'offerta formativa e condivisa all'interno della comunità scolastica. Viene pubblicizzata, come il patto di corresponsabilità, all'esterno attraverso la pubblicazione sul sito dell'Istituto e tramite le assemblee di presentazione ai genitori. Le commissioni del Collegio dei docenti fanno proprie le priorità dell'offerta formativa e indirizzano l'attività progettuale di Istituto.</p>	<p>La riduzione della mission a slogan e la revisione annuale del PTOF talvolta inducono ad una lettura superficiale e non critica nella sostanza del documento e nella sua vera importanza.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	50,0	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		30,0	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		26,7	31,3	22,7
Altro		0,0	2,4	2,7

### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	4,1	4,6	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MNIC80800E		Riferimento Provinciale MANTOVA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	4,1	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	14,6	16,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	2,4	1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	4,1	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	5,7	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	50,0	13,0	19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,5	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	17,1	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	10,6	8,4	7,1
Altro	1	50,0	22,0	14,4	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MNIC80800E		Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%



Scuola	1	50,0	48,0	42,0	34,3
Rete di ambito	1	50,0	23,6	25,0	33,5
Rete di scopo	0	0,0	7,3	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,3	5,3	6,0
Università	0	0,0	0,0	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	13,8	18,3	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola MNIC80800E		Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	50,0	44,7	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	21,1	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	1	50,0	4,9	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,3	7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	7,3	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	14,6	16,5	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola MNIC80800E		Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			1,8	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			16,4	20,3	19,6
Scuola e lavoro			5,9	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			2,9	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento			5,7	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	80,0	93,0	26,2	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			5,5	6,8	5,7
Inclusione e disabilità			23,8	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			17,6	9,3	6,8
Altro	6,0	7,0	64,1	31,6	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	3,4	3,2	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola MNIC80800E		Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	33,3	20,9	20,7	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	13,2	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	1,1	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	1	33,3	2,2	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	33,3	7,7	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,1	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,3	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,2	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	8,8	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	6,6	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,2	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,3	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	8,8	5,1	5,2
Altro	0	0,0	18,7	13,6	12,3

#### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola MNIC80800E		Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	66,7	49,5	36,6	36,7
Rete di ambito	1	33,3	6,6	14,1	13,4
Rete di scopo	0	0,0	0,0	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	23,1	22,4	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	20,9	19,5	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	63,3	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	56,7	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	46,7	51,8	57,8
Accoglienza	Sì	50,0	76,7	74,0
Orientamento	Sì	83,3	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	60,0	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	96,7	94,8	96,2
Temi disciplinari	Sì	40,0	42,7	40,3
Temi multidisciplinari	No	30,0	39,4	37,8
Continuità	Sì	80,0	88,1	88,3
Inclusione	Sì	96,7	96,1	94,6
Altro	Sì	43,3	28,9	23,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	7.0	13,1	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	7.0	12,6	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	5.0	8,4	8,2	9,1

Accoglienza	4.0	3,2	8,2	8,7
Orientamento	4.5	2,3	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	6.0	2,4	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	12.1	8,3	6,6	6,5
Temi disciplinari	12.1	16,8	12,4	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	7,5	7,3	7,1
Continuità	4.0	6,6	8,2	8,2
Inclusione	16.1	11,5	10,6	10,3
Altro	22.1	7,1	4,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Collegio dei docenti ogni anno approva il PAF , piano annuale della formazione, che elenca in ordine di priorità le iniziative di aggiornamento che la scuola si impegna a realizzare. I temi della formazione, esclusi quelli obbligatori relativi alla sicurezza, primo soccorso e privacy, sono individuati sulla scorta delle indicazioni fornite dai docenti. In particolare negli ultimi anni si sono affrontati in maniera soddisfacente per quantità e qualità gli argomenti relativi ai BES, bisogni educativi speciali, alla didattica e la valutazione delle competenze e sull'impiego delle nuove tecnologie nella didattica. La ricaduta della formazione nell'attività ordinaria della scuola è stata positiva: uniformità di procedure e di documentazione di riferimento, ampliamento degli interventi per l'accoglienza e per l'integrazione, personalizzazione didattica e l'utilizzo delle nuove tecnologie . Un buon risultato si è ottenuto spostando sul territorio parte della formazione provinciale evitando disagi per i docenti. Nel fascicolo personale di ogni docente sono documentate le esperienze lavorative, formative e i titoli aggiuntivi conseguiti. Nell'assegnazione degli incarichi si tiene conto delle competenze specifiche di ogni docente e della disponibilità a migliorare e condividere le proprie conoscenze. Il Collegio dei docenti è organizzato per commissioni di lavoro impegnate su diversi argomenti (sicurezza, curriculum, intercultura, valutazione, accoglienza, orientamento, disagio, handicap, scuola che promuove salute, nuove ecologia). Ogni Commissione è coordinata da una funzione strumentale o da un insegnante referente. Il lavoro per commissioni è l'articolazione operativa che si è data il Collegio dei docenti, in esse sono impegnati i docenti fino al compimento delle ore di attività funzionali all'insegnamento previste dal CCNL. Qualora l'impegno programmato dalla Commissione preveda un superamento del budget orario disponibile il contratto integrativo di istituto prevede la possibilità di retribuire le ore prestate. Le Commissioni possono articolarsi in sottocommissioni. Ogni insegnante aderisce liberamente alla commissione che ritiene più idonea per il suo contributo garantendo un'equa rappresentanza dei plessi. Il lavoro, i materiali e gli</p>	<p>La partecipazione assidua sempre dei medesimi docenti alla formazione ne limita la ricaduta così come la mobilità del personale. La formazione per il personale ATA è piuttosto carente e frammentaria. L'offerta degli uffici provinciale e regionale è molto limitata. La rete di scuole propone formazione mirata esclusivamente ad alcune procedure. Docenti disponibili ad assumere incarichi e responsabilità sono sempre di numero limitato e sono sempre le stesse persone. La ricchezza delle competenze presente nel gruppo degli insegnanti è ampia; difficile far emergere quelle competenze apparentemente non spendibili in ambito formativo educativo. Il libero accesso alle commissioni comporta il rischio di gruppi di lavoro troppo numerosi. L'attività di coordinamento e indirizzo delle commissioni è molto impegnativa e i compensi risultano sempre meno adeguati. Non tutti i docenti utilizzano in modo produttivo gli strumenti e i materiali prodotti dai gruppi di lavoro. Non tutto il personale è motivato e collaborativo.</p>

strumenti prodotti sono oggetto di discussione, adozione e delibera del CDU. La maggioranza dei docenti tiene considerazione il lavoro delle Commissioni. La scuola prevede inoltre la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro per dipartimenti disciplinari, gruppi di docenti per classi parallele, commissioni su tematiche relative alle dinamiche del consiglio di classe, al curriculum disciplinare e interdisciplinare. I materiali prodotti sono diventati strumento di lavoro utile alla scuola.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		3,3	6,8	6,4
1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		10,0	17,4	20,4
5-6 reti		3,3	2,9	3,5
7 o più reti		83,3	73,0	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		56,7	75,7	72,6
Capofila per una rete		33,3	17,6	18,8
Capofila per	X	10,0	6,7	8,6

più reti				
----------	--	--	--	--

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	77,0	77,8	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	42,2	34,9	32,4
Regione	0	20,2	12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	13,8	16,3	14,5
Unione Europea	0	1,8	2,1	4,0
Contributi da privati	0	2,8	2,7	3,7
Scuole componenti la rete	2	19,3	31,4	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	6,4	10,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,5	7,3	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	77,1	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	1,8	4,2	4,6
Altro	0	9,2	11,5	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	1,8	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,5	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	17,4	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e	0	5,5	7,0	7,7

didattica				
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	3,7	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,7	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,8	4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	19,3	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	3,7	6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,8	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	6,4	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	11,0	5,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	7,3	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,9	1,0	1,3
Altro	0	9,2	7,0	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	56,7	47,1	46,3
Università	No	70,0	73,4	64,9
Enti di ricerca	No	13,3	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	23,3	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	30,0	32,7	32,0
Associazioni sportive	Sì	53,3	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	56,7	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	76,7	70,0	66,2
ASL	Sì	73,3	42,3	50,1
Altri soggetti	Sì	10,0	20,6	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Sì	51,7	44,8	45,0

Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	41,4	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	55,2	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	31,0	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Sì	13,8	18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	41,4	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	31,0	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	55,2	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	31,0	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Sì	31,0	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	20,7	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	79,3	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	58,6	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	13,8	15,9	19,0
Altro	No	20,7	16,6	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	0,0	14,4	17,1	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	61,3	84,4	70,2	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo	6,0	8,6	13,0	13,1



volontario versato per studente				
---------------------------------	--	--	--	--

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola MNIC80800E	Riferimento Provinciale % MANTOVA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	106,7	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	96,7	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	93,3	86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	93,3	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	100,0	97,7	98,5
Altro	No	10,0	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Da molti anni la scuola si è attivata nell'aggregazione e nella partecipazione a reti con altre scuole e con altri soggetti: - ha partecipato al Polo H distrettuale divenuto poi CTRH46 e successivamente CTI46 assumendo il ruolo di capofila di rete; - ha promosso nel 2007 la rete territoriale di Intercultura col ruolo di capofila di rete; - è stata fra le prime scuole ad aderire alla rete di Scuole lombarde che promuovono salute; - è componente della rete Comprensivirete che si occupa della diffusione delle pratiche d'uso didattico delle tecnologie. La ricaduta delle attività in collaborazione con soggetti esterni è positiva. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'OF attraverso il Consiglio di Istituto, le assemblee organizzate dal Consiglio stesso, i Consigli di Interclasse/Intersezione/ di classe. La Scuola coinvolge i genitori in ogni momento rilevante per la vita scolastica e realizza corsi di formazione rivolti alle Famiglie. Una forma importante di partecipazione riguarda i genitori degli alunni certificati o no per i quali vengono predisposti e condivisi PEI e PDP. E' rilevante il numero dei PEI e dei PDP. Specifici momenti di formazione e informazione sono rivolti ai genitori degli alunni di origine straniera in occasione dell'orientamento e delle iscrizioni ai vari ordini di scuola. La Scuola utilizza il sito di Istituto per informare i genitori su tutto quanto coinvolge la Scuola ed è di interesse per le famiglie. Nella scuola Primaria e Secondaria di I grado viene utilizzato il registro elettronico. Il registro elettronico aggiorna le famiglie sulla valutazione, sulle assenze, sul comportamento, sui compiti assegnati e sulle verifiche in programma. L'accoglienza delle famiglie con le loro istanze, richieste e proposte, è uno dei punti forti riconosciuti</p>	<p>Scarsa influenza della scuola nelle strutture di governo del territorio. La collaborazione con soggetti esterni non è sempre facile, perchè si parlano linguaggi diversi e pur condividendo le finalità di un'azione gli obiettivi rimangono differenti. Nelle reti guidate da scuole quasi sempre la partecipazione di soggetti esterni è senza risorse aggiuntive. Il basso livello sociale e/o culturale di una parte dell'utenza, maggiormente presente in un plesso dell'infanzia, limita la partecipazione delle famiglie ad alcuni momenti significativi della vita scolastica, anche se esse sono presenti nel seguire i percorsi didattici e i risultati dei propri figli.</p>

dell'Istituto. I genitori del CI sono attivi nella predisposizione del Regolamento, del patto di corresponsabilità e per la dotazione del Diario di Istituto. Le famiglie partecipano attivamente ai progetti promossi dalla scuola.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

Valorizzazione delle eccellenze

#### Traguardo

Allineare le valutazioni dal 9 al 10 con lode, conseguite all'esame di fine primo ciclo, alle scuole di contesto analogo al nostro

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Formazione dei docenti in piccolo gruppo per la didattica per competenze e l'innovazione tecnologica.

##### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Attuare percorsi in cui gli alunni siano chiamati a sperimentare la ricerca e strategie diverse per realizzare un compito anche in situazione.

##### 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rendicontazione e valutazione complessiva dei Progetti d'Istituto monitorati.

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

Riduzione variabilità esiti alunni di origine straniera

#### Traguardo

Riduzione del gap fra alunni italiani e stranieri nei

e alunni italiani

risultati delle prove standardizzate, del 5% in italiano e del 2% in matematica, da raggiungere in tre anni.

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Inclusione e differenziazione

*Formazione dei Docenti per l'alfabetizzazione e per l'insegnamento dell'italiano L2 per lo studio.*

### 2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Rendicontazione e valutazione complessiva dei Progetti d'Istituto monitorati.*

## Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La fascia del 9 e del 10 richiede il proseguimento di una progettazione mirata alla valorizzazione delle eccellenze e comunque la fascia con lode va mantenuta e consolidata. Nel nostro Istituto comprensivo, soprattutto nei plessi di Castiglione è presente un'alta percentuale di alunni di origine straniera che spesso necessitano di alfabetizzazione in italiano L2 come lingua di studio, per affrontare con successo le prove invalsi di italiano e matematica particolarmente difficoltoso per la comprensione delle consegne. Per questo la priorità su cui concentrarsi per il prossimo triennio è la riduzione della variabilità degli esiti degli alunni di origine straniera rispetto agli alunni italiani. Lo scarto è del 5% in italiano e il traguardo annuale di miglioramento potrebbe essere dell'1% annuo per un traguardo triennale del 3% e in matematica dello 0, 5% annuo per arrivare ad un allineamento totale alla fine del triennio.